LE DRAMMATICHE CONDIZIONI DI LAVORO NELLA POZZI DI LATINA

«Una fabbrica di infortuni»

L'azienda occupata da una settimana in risposta alla serrata — «Una gabbia di calore alle fonderie attorno a due operai» — Otto operazioni diverse in un minuto e mezzo — Due incidenti in pochi giorni nel nuovo reparto automatico che con sei addetti produce una vasca da bagno al minuto — Una coltre di terriccio sabbioso e arroventato — Polvere, fumo, niente aria, per illuminazione una lampada da cento watt

In 15 anni, da quando le Fonderie Genovesi, ora Ceramiche Pozzi, si è installata a Latina, vi si sono avvicendati circa tremila lavoratori: nessuno è giunto all'età pensionabile. I ritmi, l'ambiente, le condizioni di lavoro impossibili, li hanno stroncati: silicosi, gastriti, ulcere, nevrosi, artrosi, malattie polmonari oppure infortuni sul lavoro che hanno portato all'invalidità permanente. «Di incidenti ne succedono più di uno al giorno — racconta uno degli operai che in questi giorni ha occupato la fabbrica contro la serrata messa in atto dalla direzione —. Ci sono dei reparti, in cui il 75% dei lavoratori ha subito infortuni e la percentuale del 35 % è la norma dell'azienda».

I ritmi e i carichi di lavoro sono veramente insostenibili. Un esempio: ogni minuto e mezzo due lavoratori, nella parte terminale della fusione, debbono compiere otto operazioni diverse con le vasche di ghisa incandescenti che passano sopra la loro testa, con la sabbia bollente sotto i piedi e un calore infernale tanto che sono costretti a lavorare a torso nudo. Non esistono tute d'amianto, nè guanti, a malapena vengono dotati di maschere, che sembrano quelle usate durante la prima guerra mondiale. E' contro questa situazione che i 350 dipendenti sono scesi in lotta. Dopo i primi scioperi articolati la direzione aziendale ha addirittura abbandonato lo stabilimento

Insieme ad alcuni operai abbiamo visitato gli impianti. Vale la pena di descrivere l'intero processo produttivo per comprendere in che modo le «ceramiche Pozzi» accumulano i loro profitti.

Si entra in capannoni decennali, anneriti dal fumo, privi di luce e con un'aria soffocante anche ora che non si lavora. S'inizia con la fusione: dal forno che è tenuto costantemente ad una temperatura di 1300 gradi centigradi, esce la colata di ghisa; il forno e i recipienti in cui il metallo viene immesso vengono manovrati a mano e l'operaio oltre a sopportare l'altissima temperatura è continuamente sottoposto al rischio di spruzzi della ghisa bollente, che viene versata negli stampi, fatti di terra e sabbia compressa coilocati all'interno di «staffe» metalliche;; ognuna di esse pesa circa 50 quintali e viene fatta scorrere a spinta sui rulli della linea. «Ne spingiamo in media — dicono i lavoratori — trecento al giorno».

La forma della vasca viene precedentemente costruita con un modello in ferro montato sulla staffa; tutta l'operazione viene fatta a mano e il pesantissimo recipiente viene persino rigirato a forza di braccia. «La nocività di questo ambiente è altissima — sostengono gli operai — manca spazio sufficiente per muoversi agevolmente, manca aria, e la atmosfera è intrisa di una polvere nera e sottile.

Sopra le nostre teste infatti passano nastri carichi di terra e sabbia: il materiale che dovrà poi formare lo stampo della vasca per la colata di ghisa. La terra cade continuamente al suolo, cosicchè lavoriamo avvolti da un polverone che ci toglie il respiro». Il pavimento è infatti ricoperto di questo terriccio sabbioso tanto che il piede vi affonda certe volte fin quasi alla caviglia. «In prossimità dei forni — interviene un rappresentante sindacale — diventa bollente e spesso dobbiamo bagnarci i piedi per poter resistere».

Dopo la colata la forma viene estratta (ancora a mano) e rimandata al punto di partenza (servirà per nuove vasche); la terra viene fatta cadere e a questo punto l'operaio è a diretto contatto con il materiale ancora incandescente. Si tratta di togliere i detriti e le sbavature della colata, battendo sui bordi con un martello; intanto la vasca ruota sulla testa dell'operaio che viene così a trovarsi imprigionato in una vera e propria gabbia di calore larga appena pochi metri. E' forse il punto più drammatico e insostenibile di tutto il processo produttivo; sabbia calore, scarsa luce (si lavora con una lampadina da 100 Watt durante la colata) tempi di produzione strettissimi.

Si passa poi alla sabbiatura dove ha termine la prima fase lavorativa; fin qui vengono impiegati per tutte le operazioni circa trenta operai. «Dalla sabbiatrice — dicono i lavoratori — schizzano fuori spesso granelli di sabbia metallica a grande velocità. Gli occhi sono la parte del corpo più colpita in questo reparto. «Dopo la molatura, svolta dentro strettissimi box alla luce di una lampada, senza aria (l'operaio respira attraverso un tubo collegato con l'esterno e l'aria è per lo più intrisa di polvere la vasca da bagno passa in una nuova sabbiatrice eppoi alla smaltatura.

«Ai forni tradizionali — ci illustra un operaio del reparto — sono addetti due operai; in 17,20 minuti la vasca entra ed esce quattro volte dal forno e per tre volte viene ricoperta di smalto. I forni nuovi, invece, sono doppi e vi sono solo tre operai: con un lavoratore in meno la produzione viene più che raddoppiata (da 25 all'ora a 60 ogni ora) Mentre una vasca è in forno, ecco che bisogna smaltarne un'altra e così via, senza un attimo di pausa.

Invece di chinarci ogni volta per manovrare la «forca» con cui introduciamo il prodotto nel forno, ora adoperiamo anche i piedi». Anche qui il caldo è insopportabile; il forno è a mille gradi e in un solo capannone ci sono ben 13 forni con 17 addetti. «Si sta in maglietta e calzoncini anche d'inverno».

Un tipo di lavorazione ancora largamente arretrata, quindi: dalle trecento alle mille vasche da bagno che poi vengono collocate sui mercati italiani ed europei (Francia, Grecia, Germania) prodotte sullo sfruttamento più intenso e bestiale. «L'azienda ha costruito da un paio d'anni un nuovo reparto automatico, ma ancora deve perfezionarlo. Il modo di lavorare è senz'altro diverso, però ha ridotto l'occupazione».

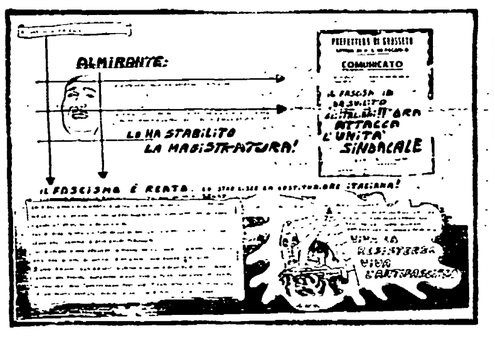
Con l'automatizzazione sei persone producono una vasca al minuto, mentre prima trenta operai ne producevano una ogni tre minuti. Occupazione ridotta da 1 a cinque e produzione triplicata: ecco la ristrutturazione che vuol mettere in atto la Pozzi. «In venti giorni — dice un delegato sindacale — si sono verificati già due infortuni di una certa serietà. Lo sfruttamento, anche col sistema automatico, non è certo diminuito».

Con la lotta che gli operai stanno duramente conducendo vogliono mettere in discussione queste condizioni di lavoro. E non è certo per caso che la azienda, mentre sarebbe anche disposta a concedere qualche «soldo» in più, non vuol cedere sulla contrattazione dei cottimi che significherebbe lavorare in modo più umano o sul controllo e la modifica dell'ambiente (libretto sanitario, visite mediche periodiche, ecc.) e tanto meno sul riconoscimento del consiglio di fabbrica che, attraverso i delegati, darebbe la possibilità ai lavoratori di mettere in discussione ogni momento lo sfruttamento padronale.

Stefano Cingolani

Alle Poste di Roma ferrovia

Gravi violazioni ai diritti dei lavoratori



I lavoratori postelegrafonici aderenti alla CGIL, hanno stilato un manifesto antifascista (che riproduciamo sopra) e lo hanno appeso alle bacheche di Roma Ferrovia. La direzione aziendale a questo punto con una grave e provocatoria decisione, li ha fatti staccare, violando i diritti d'affissione sanciti dallo statuto dei lavoratori. I lavoratori hanno protestato senonché si è verificato un grave voltafaccia da parte della direzione delle poste: mentre infatti il funzionario ministeriale dell'ufficio sindacale aveva stabilito che l'affissione di tipo sindacale è consentita a differenza di quella con caratteristiche «politiche», nel pomeriggio di ieri si è avuto un intervento del direttore provinciale che ha fatto di nuovo togliere il manifesto dalle bacheche. I lavoratori in assemblea hanno denunciato questo atteggiamento antidemocratico e si sono detti disposti a scendere in agitazione.

Nelle centrali di Civitavecchia

In lotta gli elettrici per organici e ambiente

I lavoratori si battono per aumentare l'occupazione di cento unità — Otto omicidi bianchi in pochi anni

I lavoratori delle centrali termoelettriche di Civitavecchia (Torrevaldaliga e Fiumaretta) sono scesi in agitazione su una piattaforma rivendicativa che prevede: per quanto riguarda l'antinfortunistica (nelle due centrali ci sono stati otto morti sul lavoro in pochi anni) l'esecuzione di un'indagine sull'ambiente di lavoro volte a determinare il grado di nocività e di disagio e ad approntare le misure necessarie; il completamento degli organici e sblocco delle assunzioni per aumentare l'occupazione di circa cento unità; riconoscimento del consiglio di fabbrica.

La direzione ha risposto negativamente a queste rivendicazioni e le assemblee dei lavoratori hanno deciso di iniziare lo sciopero articolato e hanno sospeso ogni prestazione di lavoro straordinario.

La battaglia assume un particolare significato anche in riferimento alla situazione economica di grave crisi dell'occupazione esistente nella città di Civitavecchia oltre al fatto che vuole abolire appalti, straordinari, e i pesanti carichi di lavoro attraverso cui l'ENEL realizza il suo sfruttamento nelle centrali.

La compagna Anna Maria Ciai lascia la CdL

La compagna Anna Maria Ciai, segretario della Camera del lavoro, ha lasciato il suo incarico sindacale in seguito alla sua designazione a candidata nelle liste del PCI alla Camera, applicando coerentemente le regole di incompatibilità tra il mandato politico elettorale e l'incarico di direzione sindacale deciso dal congresso di Livorno della CGIL. Il comitato direttivo della CdL ha espresso il suo ringraziamento a nome di tutti i lavoratori alla compagna Anna Maria Ciai, per l'attività fin qui svolta. Il comitato direttivo ha chiamato a far parte della segreteria il compagno Bruno Vettraino, già segretario provinciale del sindacato ferrovieri.

La compagna Anna Maria Ciai, nel salutare l'organizzazione sindacale in cui ha militato per dieci anni, ha inviato una lettera al direttivo della CdL nella quale sottolinea la importanza delle elezioni politiche prossime per battere la destra e assicurare l'ulteriore avanzata della classe lavoratrice.

Mostra di Moore alla «Spazio»

Oggi, martedì 14, alla galleria d'arte «Lo Spazio», in viale Rossini 68, si apre una mostra di disegni dal 1928 al 1971 del maestro Henry Moore. I disegni fanno parte della collezione privata di Moore.

Le sezioni impegnate per la campagna elettorale

Le manifestazioni del Partito

Primi significativi successi nella sottoscrizione - Ritirate altre centinaia di tessere

Venerdì, sabato e domenica prossima sono previste decine e decine di iniziative con le quali si aprirà la campagna elettorale del Partito nei quartieri, nelle borgate, nei centri della provincia. Oggi avranno luogo le seguenti assemblee: Fiano, 20 (Pochetti); Cellula Banca d'Italia, ore 18, in Federazione (Aletta); Acilia, ore 18,30 (Vitale); Forlanini, ore 14 (Vitale); Donna Olimpia, ore 19 (O. Mancini); Ostiense, ore 18, Commissione fabbriche (M. Mancini).

In tutte le sezioni, nelle cellule, in ogni organizzazione del Partito si è cominciata intanto la sottoscrizione elettorale per dare i mezzi finanziari necessari al successo del Partito. La sezione di Monteverde Vecchio ha già versato L. 249.000, la sezione M. Alicata L. 26.000, la sezione di Ponte Milvio L. 52.500, la sezione di Monte Sacro si è fissata l'obiettivo di 1 milione e ha già versato L. 74.000, la sezione Esquilino ha portato il proprio obiettivo da L. 250.000 a L. 400.000.

Si intensifica, inoltre, la campagna di tesseramento e proselitismo al PCI e alla FGCI in occasione del XIII Congresso del Partito. La sezione Ottavia ha ritirato 41 tessere raggiungendo così il 100% degli iscritti. Anche la Sezione di Borgo S. Maria, ritirando altre 34 tessere ha raggiunto il 100%. Riano ha ritirato 20 tessere, Anzio 25, Borghesiana 13, Casal Morena 10, Trevignano e Bracciano 5, Nerola 3.

La FGCR ha superato i 3000 iscritti cogliendo significativi risultati: il circolo di Guidonia ha raggiunto i 10 iscritti, Villanova 19, Palombara è passato da 19 a 43 iscritti, S. Angelo Romano da 10 a 18, Roviano da 23 a 40, Borgata Andrè da 30 a 41, Romanina da 70 a 75. Assommano a circa 900 i giovani che per la prima volta si sono iscritti alla FGCI.

Attivo FGCR

E' convocato per venerdì 17 alle ore 16,30 un Attivo della FGCR sul tema: «24 marzo 1944: eccidio delle Fosse Ardeatine — Fascismo ieri e oggi — Situazione politica e campagna elettorale». I circoli sono invitati a rinviare eventuali impegni in modo da garantire la massima partecipazione dei compagni.

il partito

C.D. — Aurelia, ore 20,30; Santa Marinella, ore 19; Casaletti, ore 20,30; M. Alicata, ore 19,30, CD e Commissione massa (Salvatore); Nuova Ostia, ore 18,30 (Proia); Torbellamonica, ore 19,30 (Micucci); Tor Sapienza, ore 19 (Cenci); Appio Latino, ore 19 (Bignami).

F.G.C.R. — Il CD della FGCR, allargato ai responsabili di circoscrizione, è convocato per oggi alle ore 16 precise in Federazione.

Borgata Fidene, ore 20,30 (Valentini); Colleferro, ore 16,30, CD.

Ancora scandali per il «Number One»

«Dammi cinque milioni e corrompo il giudice»

Un imputato ha raccontato che così gli avrebbe promesso un avvocato difensore - Nuovo interrogatorio per Maria Luisa Figus

«Dammi cinque milioni e ci penso io con il giudice. Vedrai che uscirai subito dal carcere...». E' quanto avrebbe promesso il difensore di uno degli imputati per la vicenda del «Number One» al suo assistito, stando almeno al racconto di quest'ultimo. La circostanza clamorosa è venuta fuori quando il detenuto ha raccontato tutto al giudice che, naturalmente, è cascato dalle nuvole.

Secondo quanto ha raccontato questo imputato — di cui viene taciuto il nome — il suo legale gli avrebbe estorto cinque milioni con la promessa di consegnarli ad uno dei giudici inquirenti disposto a «chiudere un occhio» e a togliergli, così, dal pasticci. Ma il detenuto, vedendo che continuava a rimanere dentro, ha chiesto spiegazioni al magistrato «corrotto» naturalmente all'oscuro di tutto.

Ora i due magistrati che conducono l'inchiesta sul «Number One» — Sica e Stipo — hanno disposto una nuova istruttoria affidandola al PM Pianura che dovrà fare luce su questo episodio. Nel caso che lo sconcertante racconto dell'imputato risulti vero, il magistrato potrà incriminare l'avvocato per il reato di millantato credito.

Frattanto prosegue l'inchiesta sulla vicenda del «Number One». Chiuso il capitolo delle rivelazioni del «professore», Bruno Ruggeri, che è stato incriminato per calunnia sabato sera, dopo che aveva fatto «grossi» nomi, ieri mattina i magistrati inquirenti hanno di nuovo interrogato in carcere Maria Luisa Figus, la «supertestimone» finita a Rebibbia per detenzione ed uso di stupefacenti. La ragazza ha detto al giudice istruttore di essere stata presa «a pugni e a calci» da due detenute, mentre si recava al bagno. In effetti la giovane aveva un braccio fasciato e presentava lesioni alle spalle e al collo.

Piccola Cronaca

Italia - URSS

Oggi alle ore 18, presso la sede dell'associazione Italia-URSS (piazza della Repubblica 47, primo piano), avrà luogo il dibattito sulla novità di Urie Bronfenbreber: «Due mondi dell'infanzia USA-URSS». Introdurrà il dibattito il professore Domenico Novacco. L'ingresso è libero.

Economia

Domani alle ore 18, presso l'aula IX della facoltà di Economia e Commercio sarà tenuto dal professore Tullio Botteri, un corso di economia cooperativa. Il tema del corso riguarderà l'evoluzione della realtà e delle dottrine della cooperazione moderna.

Urge sangue

Un bambino di 5 anni, Daniele, figlio del compagno Luciano Forconi, ha urgente bisogno di sangue. Il piccolo deve subire un delicato intervento chirurgico al cuore, per cui ha bisogno di molto plasma sanguigno. Daniele è ricoverato al reparto pediatrico dell'ospedale San Camillo, e chiunque volesse rispondere a questo appello può rivolgersi al reparto prelievo sangue del San Camillo, precisando il nome della persona a vantaggio della quale si dona il sangue.

Traffico

A causa di vari lavori in queste strade ci sarà la seguente disciplina: via Ignazio Ciampi: senso unico di marcia in direzione della circonvallazione Nomentana; via di Pietralata: obbligo di svolta a destra, ad eccezione dei mezzi Atac, allo sbocco su via Tiburtina; via di Parione: divieto permanente di fermata sul lato destro, nel tratto che va da via del Governo Vecchio a via della Pace.

Lutto

E' morto il compagno Mario Censi, iscritto alla sezione M. Alicata. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15, partendo dalla Chiesa Santa Maria del Soccorso (Tiburtino III). Alla moglie ed ai figli le condoglianze dei compagni della sezione «Alicata» e del nostro giornale.

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alle seguente classificazione dei generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

⊛⊛⊛⊛⊛ = eccezionale
⊛⊛⊛⊛ = ottimo
⊛⊛⊛ = buono
⊛⊛ = discreto
⊛ = mediocre

V M 18 è vietato ai minori di 18 anni

ALL'OPERA REPLICA DELLO SPETTACOLO DI MENOTTI

Oggi, alle 21, in abb. alle terze serali, replica dello spettacolo di Giancarlo Menotti, con la regia dell'Autore (rappr. n. 58), diretto dal maestro Ferruccio Scaglia. Verranno eseguite le opere «Amahl e gli ospiti notturni» interpretata di Riccardo Nocera, Giovanna Fioroni, Luigi Infantino, Giovanni Ciminelli, Aldo Frattini, e «Aiuto auto i Globolinks» interpretata da Alberta Valentini, Edda Vincenzi, Patrizia Chiti, Antonio Boyer, Gino Sinimberghi, Renzo Scorsoni, Alfredo Mariotti, Guido Caputo. Maestro del coro Augusto Parodi. In preparazione «Traviata», concertata e diretta dal maestro Franco Mannino, la cui prima è fissata per sabato 18.

NATHAN MILSTEIN ALLA SALA ACCADEMICA DI VIA DEI GRECI

Venerdì alle 21,15 alla Sala Accademica di Via dei Greci, concerto del violinista Nathan Milstein, pianista Gunther Ludwig (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 18). In programma: Beethoven: Sonata in fa magg. op. 24; Bach: Ciaccona; Paganini: Due capricci; Brahms: Sonata in re min. op. 108. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in Via Vittoria 6, dalle ore 10 alle 17 di domani.

ALLA SOCIETA' DEL QUARTETTO

Giovedì alle 17,30 alla Sala Borromini (Piazza della Chiesa Nuova, 18), per la serie organizzata dalla Società del Quartetto, concerto del «Duo Santoliquido» (Ornella Santoliquido, pianoforte; Massimo Amphiteatroff, violoncello). L'interessante e vario programma comprende: Beethoven: Sonata in la magg. op. 69; Casella: Sonata in do magg.; Franck: Sonata in la magg.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702)
Giovedì al T. Olimpico alle 21,15 primo concerto del ciclo dei Brandeburghesi di J.S. Bach (tagl. 18) eseguiti dall'Orchestra di Stoccarda diretta da K. Munchinger. *Biglietti in vendita alla Filarmonica* (V. Flaminia 118 telef. 3601702).

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Venerdì alle 19 (Chiesa di S. Ignazio) Quaresima '72, organo e Vangelo. Organista W. Van Depol, oratore C. Giachi. Ingresso libero. Informaz. 6568441.

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32-A - Tel. 655952)
Alle 21,30 e domani alle 17 a Palazzo Barberini (Via IV Fontane, 3) concerto spettacolo con i bambini di Praga diretti da B. Kulinsky.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Auditorio San Leone Magno - Tel. 860195 - 495723445)
Alle 21,15 all'Auditorio S. Leone Magno (V. Bolzano 38) concerto dell'«Insieme suono creativo» di Perugia. In programma musiche di Mozart, Schubert, Prokofiev.

PROSA - RIVISTA

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 6544601/3)
Alle 21,15 «prima» il Teatro Stabile di Torino pres. «Macbeth» di W. Shakespeare con V. Moriconi, G. Mauri. Regia di F. Enriquez.

BELLI (P.zza Santa Apollonia 11-A Tel. 58.94.875)
Alle 21,30 la C.ia Teatro Belli pres. «Romamarch» di S. Ambrogi con S. Ambrogi, Bucci, Mercatali, Reggi, Salines. Regia Mangano.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Sabato e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Smarrita e ritrovata (Maria di Magdala)» di Valtorta-Simene. Prezzi familiari.

CENTOCELLE (Via dei Castani, 201-A)
Sabato alle 17,30 «La tenda in piazza» documentario sulle fabbriche occupate di Gian Maria Volonté. Domenica alle 17,30 «Sicilia amara». Recital di canzoni popolari presentate da R. Balistreri.

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 - Tel. 565.352)
Alle 21,30 «Moliere amore mio» ovvero «La contestazione universale del fu cittadino Poquelin» di A.M. Tucci con Bolognesi, Lazzareschi, Lo Presto, Modugno, Tucci. Regia Jacobbi.

DE' SERVI (Via del Mortaro, 12 - Tel. 675.130)
Alle 21,45 seconda sett. di successo la C.ia Specchesi in «La professione dell'avvenire» di G. Gazzetti, «Con quella faccia» di Gigli, con Scardina, Cerulli, Ricca, Ferretto, Cortesi, Falsini, Rovesi, Donzelli.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480.564)
All 21,30 il Gruppo Teatro Libero pres. «Quando si fa giorno» di E. Bond. Traduzione di A. Sapori. Regia di A. Pugliese.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862.948)
Alle 21,30 «prima» Filippo Crivelli pres. Milly: «Tutto il mondo va in cerca d'amore». Al piano e alla fisarmonica G. Jacoucci *alla chitarra F. Altissimi.*

ELISEO (Via Nazionale, 186 - Tel. 462114)
Riposo. Domani alle 21 il Teatro di Eduardo pres. «Le bugie con le gambe lunghe». di E. De Filippo. Regia autore.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - 832254)
Sabato alle 16,30 le marionette di *Maria Accettella* in «Pinocchio» fiaba musicale di I. e B. Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Telefono 803.523)
Domani alle 21,15 «prima» di Nino Taranto in «Vergine, Leone e Capricorno» di Chiosso e Palazio. Regia di D. Montemurri.

QUIRINO (Via M. Minghetti, 1 - Tel. 674585)
Alle 21,15 famil. Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi in «Opià noi ci ammazziamo» di A. Shafer. Regia di E. Bruzzo. Scene Toms.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 - Tel. 465095)
Domani alle 21,15 la C.ia del Malinteso pres. «Senilità» di Svevo e Nicolai con Bax, Bussolino, Maistosi, Rizzoli, Incrocci, Sabatini. Regia Rossati.

ROSSINI (Piazza S. Chiara - Telefono 652.770)
Domani alle 21,15 la C.ia Stabile di prosa romana di Checco e Anita Durante con L. Ducci nel successo comicissimo «Lo sanemorato» di E. Caglieri. Regia di C. Durante.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Tel. 487090)
Alle 21,30 SIF - Società Italiana Fonografia ed Chappel Milano pres. Charles Aznavour.

TORDINONA (V. Acquasparta 16 - Tel. 657.206)
Alle 21,30 a grande richiesta solo per pochi giorni «La Comunità Teatrale Italiana» pres. «La metamorfosi» di Frank Kafka con Cinque, Filauro, Mattei. Regia G. Sepe.

VALLE (Via del Teatro Valle 23-A Tel. 653794)
Da giovedì alle 21,30 la C.ia Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. «Così è (se vi pare)» di L. Pirandello. Regia di G. De Lullo. Scene e costumi di P.L. Pizzi.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini, n. 33 - Tel. 38.29.45)
Alle 21,30 il Gruppo Fareteatro presenta «Antigone» di Jean Anouilh. Regia Fabrizio Trionfera.

ALEPH TEATRO (Via S. Francesco a Ripa, 57)
Alle 21 il Gruppo Aleph pres. «Il figlio di Troia» di Merlino dall'Eneide di Virgilio.

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari - Tel. 6568711)
Giovedì alle 21,45 solo per 4 giorni «La mia vita tra i continenti». Canticos presentate da Dora-Ji.

BEAT 72 (Via Belli 72 - Tel. 899593)
Da domani alle 21,30 il Patagruppo pres. «Ubu-Re» di Alfred Jarry con A. Olmo, R. Di Lucia, Giovanna Benedetto, M. Del Re, B. Mazzalli.

FILMSTUDIO '70 (Via degli Orti d'Alibert 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Alle 19-21-23 «Assunta Spina» di G. Serena con Francesca Bertini (1915).

LA FEDE (Via Portuense, 78 - Tel. 5819177)
Domani alle 21,30 «prima» di «Risveglio di primavera» di F. Wedekind con M. Kustermann, D. Conti, G. Cortesi, V. Diamante, L. Fontis, M. Perlini. Regia di G. Nanni.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - Tel. 5895205)
Alle 21,30 ultime repliche «I Folli» dir. da Nino De Tollis in «La malattia bianca» di R. Capek con Monti, Faggi, Hammerman, La Torre, Y. Maraini. Regia De Tollis.

RISING WORKSHOP (Via del Mattonato, 29 - Trastevere)
Cinema: «Inchieste sul sesso» Le italiane e l'amore, di C. Zavattini (alle 21,15-23,15). Videocassette: spettacoli a richiesta dalle ore 24.

SPAZIOZERO (Vicolo dei Panieri, 3)
Da sabato alle 21,30 l'Opera dei Pupi Siciliani di Giuseppe Argento per la prima volta a Roma.

TEATROSCUOLA
Corsi normali informativi

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Imminente: «Ridi pagliaccio» di Finn e Palumbo.

BASIN STREET (Jazz Club - Via Ludovisi, 11 - Tel. 487141)
Carlo Loffredo e la sua New Orleans Jazz Band annunciano la prossima riapertura.

CABARET DEI BAMBINI (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Domenica alle 16,30 Gastone Pescucci in «Tutto per 5».

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 5891671)
Alle 21 nuovo spettacolo folkloristico col tenore Aldo Monaco.

FOLKROSSO (Via Garibaldi, 56 - Tel. 564673)
Alle 21,30 precise «Blues Way» Sestetto di Antonello D'Angelo in «Blues di città e di campagna». Serata aperta ai jazzisti romani.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5892374)
Alle 22 eccezionale concerto jazz con il Quintetto Americano di Gato Barbieri con Lonnie Smith, Nanà, M. Patello e J. Clark.

IL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 - Tel. 5809390)
Imminente Amendola e Corbucci presentano «Alto tradimento» nuovo spettacolo con Tomas, Aste, Nonni, Romani, e il M.o Caporilli.

IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21)
Alle 22,30 Lando Fiorini pres. «Avanti c'è posto» con T. Ucci, R. Licary, O. De Carlo. Regia M. Mancini. All'organo Vincenzo.

INCONTRO (Via della Scala, 67 - Trastevere - Tel. 5895172)
Alle 22,30 «E Adamo mangiò il...pomo» testi e regia di E. Gatti con A. Nanà, E. Monteduro, G. Gabrani. Al piano Marco.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 22 spettacolo e discoteca.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
I diamanti che nessuno voleva rubare e rivista Trottolino Sexy

VOLTURNO
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ⊛⊛ e rivista Striptease nei mondo

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ⊛

ALFIERI (Tel. 290.251)
Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ⊛

AMBASSADE
La via del Rhum, con B. Bardot A ⊛⊛

AMERICA (Tel. 586.168)
Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
Una farfalla con le ali insanguinate, con H. Berger (VM 14) G ⊛

APPIO (Tel. 779.638)
Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Nicholas and Alexandra (solo due spettacoli - in originale)

ARISTON (Tel. 353.230)
L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ⊛

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
Senza movente, con L.J. Trintignant G ⊛

AVANA (Tel. 511.51.05)
Il cigno degli artigli di fuoco, con H. Tappert (VM 14) G ⊛

AVENTINO (Tel. 572.137)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
La banda degli onesti, con Totò C ⊛⊛

BARBERINI (Tel. 471.707)
Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ⊛⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

CAPITOL (Tel. 393.280)
Forza G, con R. Salvino A ⊛

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ⊛

CINESTAR (Tel. 789.242)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

EDEN (Tel. 380.188)
Lei non beve lei non fuma ma..., con A. Girardot (VM 14) SA ⊛

EMBASSY (Tel. 870.245)
Tempi moderni, con C. Chaplin (VM 14) SA ⊛⊛⊛⊛

EMPIRE (Tel. 857.719)
Tutti i colori del buio, con E. Fenech (VM 14) G ⊛

ETOILE (Tel. 6875561)
Imminente apertura

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86)
Dio perdona io no, con T. Hill A ⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
Catlow, con Y. Brynner A ⊛

FIAMMA (Tel. 471.100)
Nicola e Alessandra, con J. Suzman DR ⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Come tempestose, con I Dalton DR ⊛

GALLERIA (Tel. 673.267)
I diavoli, con O. Reed (VM 18) DR ⊛⊛

GARDEN (Tel. 582.848)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

GIARDINO (Tel. 894.946)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

GIOIELLO
Totò di notte n. 1 C ⊛⊛

GOLDEN (Tel. 755.002)
La morte cammina con i tacchi alti, con R. Wolh (VM 18) G ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600)
Catlow, con Y. Brynner A ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Il caso Mattei, con G.M. Volonté DR ⊛⊛⊛

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
Sotto al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ⊛

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Tutti i colori del buio, con E. Fenech (VM 14) G ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942)
Anno 2118 progetto X, con C. George A ⊛

MERCURY
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43)
Spettacoli venerdì, sabato e domenica

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ⊛⊛

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
L'ospite, con L. Bosè DR ⊛⊛

MODERNETTA (Tel. 460.282)
Cane di paglia, con D. Hoffman (VM 18) DR ⊛⊛

MODERNO (Tel. 460.285)
Dio perdona io no, con T. Hill A ●

NEW YORK (Tel. 780.271)
L'etrusco uccide ancora, con A. Cordi (VM 14) G ⊛

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
L'istruttoria è chiusa: dimentichi! con F. Nero DR ⊛⊛

PARIS
Prossima apertura

PASQUINO (Tel. 5&3.622)
Grissom gang (in inglese)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
X Y e «Zi», con E. Taylor (VM 18) S ⊛⊛

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Causa di divorzio, con S. Berger SA ⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Omaggio e foto. 47 morto che parla C ⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Dello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

REALE (Tel. 580.234)
La tenera e i fratelli Pontecorvo, con R. Welch A ●

REX (Tel. 884.165)
Silvester's Story

RITZ (Tel. 837.481)
Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ⊛

RIVOLI (Tel. 460.883)
Domenica maledetta domenica (prima)

ROYAL (Tel. 770.549)
Il foro in capo al mondo (prima)

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
La via del Rhum, con B. Bardot A ⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504)
Catlow, con Y. Brynner A ●

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
Una cavalla tutta nuda, con R. Montagnani (VM 18) C ⊛

SAVOIA (Tel. 865.023)
Dio perdona io no, con T. Hill A ⊛

SMERALDO (Tel. 351.581)
Shaft il detective, con R. Roundtree DR ⊛⊛

**SUPERCINEMA (